

Codice A1715A

D.D. 7 marzo 2025, n. 193

Art. 17 lr 5/2018 - Azienda Faunistico Venatoria "BORGO D'ALE" (VC) - Presa d'atto sostituzione concessionario.



ATTO DD 193/A1715A/2025

DEL 07/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 lr 5/2018 – Azienda Faunistico Venatoria “BORGO D’ALE” (VC) – Presa d’atto sostituzione concessionario.

Visti e viste:

l’articolo 16 della legge 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale n. 282 del 5 novembre 1998 con la quale, per l’azienda faunistico-venatoria “Borgo D’Ale”, è stata: autorizzata la riduzione della superficie aziendale per ha 891.20, per cui la superficie risulta di ha 999.80; confermata e rinnovata part dell’azienda faunistico-venatoria, di complessivi ha 999,80, ubicata nel territorio del Comune di Borgo D’Ale e ricadente nella Provincia di Vercelli, a favore del Sig. *omissis* fino al 31 gennaio 2008;

la determinazione dirigenziale n. 156 del 13 maggio 1999, con la quale: si prendeva atto della

sostituzione del direttore concessionario Sig. *omissis*, dimissionario, nella persona del Sig. *omissisomissisomissis*; si rideterminava la superficie dell'azienda, a seguito del ricorso presentato dal direttore concessionario, nella preesistente estensione di ha 1891;

le determinazioni dirigenziali n. 8 dell' 08 gennaio 2008 e n. 910 del 29 ottobre 2008 con le quali è stata rinnovata l'azienda suddetta fino al 31 gennaio 2018;

la determinazione dirigenziale n. 1232 del 27 novembre 2009 con la quale è stata autorizzata la permuta territoriale con riduzione, per una superficie totale risultante di ettari 1650.37.48 come da planimetria agli atti;

la Determinazione Dirigenziale n. 1140 del 13 novembre 2017 con la quale è stata rinnovata la concessione di azienda faunistico-venatoria "BORGO D'ALE" di complessivi ettari 1650.37.48 ubicata nel Comune di Borgo d'Ale, nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, a favore del Sig. *omissis* fino al 31 gennaio 2021.

la Determinazione Dirigenziale n. 998 del 25 ottobre 2019 di presa d'atto della sostituzione del concessionario dell'AFV denominata "BORGO D'ALE" di complessivi ettari 1650.37.48 ubicata nel Comune di Borgo d'Ale, nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, a favore del Sig. Giampaolo SALUSSOGLIA.

la Determinazione Dirigenziale n. 84 del 29 gennaio 2021 con la quale veniva rinnovata la concessione dell'azienda faunistico venatoria BORGO D'ALE di complessivi ettari 1650,3748, ubicata nel Comune di Borgo D'Ale, nella zona faunistica della provincia di Vercelli, a favore del Sig. Giampaolo SALUSSOGLIA fino al 31 gennaio 2030.

la Determinazione Dirigenziale n. 1004 del 25 novembre 2023 con la quale veniva rettificata, la superficie dell'AFV BORGO D'ALE da ettari 1.650,3748 come approvati con la determinazione dirigenziale del 29/01/2021 n. 84 a ettari 2.651,9203, di cui ettari 2.408,5127 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituiranno la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale a partire dal 2024;

l'istanza prot. n. 30070/2024 del 13.12.2024 con la quale il Sig. Marcel COJOCARU ha richiesto la presa d'atto del cambio del concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "BORGO D'ALE", intestando la concessione al Sig. Marcel COJOCARU medesimo;

la dichiarazione resa dal Sig. Marcel COJOCARU, allegata all'istanza presa d'atto del cambio di concessionario;

il verbale istruttorio relativo all'istanza di presa d'atto del cambio di concessionario dell'AFV, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti del settore;

constatato che la richiesta di presa d'atto del cambio di concessionario, è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto pertanto, sulla base delle istruttorie effettuate dal Settore e della documentazione presentata di accogliere:

- la sopraindicata istanza con la quale il Sig. Marcel COJOCARU ha richiesto la presa d'atto del cambio del concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "BORGO D'ALE", intestando la concessione al Sig. Marcel COJOCARU medesimo;

stabilendo a tale fine:

- di prendere atto della nomina del Sig. Marcel COJOCARU, *omissis* quale concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "BORGO D'ALE" in sostituzione del Sig. Giampaolo SALUSSOGLIA, come stabilito nell'assemblea dei consorziati del 04.12.2024;

- di ribadire che la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "BORGO D'ALE", ubicata nel comune di Borgo d'Ale, ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, ha una superficie totale di ettari 2651,9203, di cui ettari 2408,5127 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituisce base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale, come stabilito nella determinazione dirigenziale del 25.11.2023 n. 1004, con termine della validità il 31.01.2030, come previsto nella determinazione dirigenziale del 29.01.2021 n. 84;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria, devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti le diciture: "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie - AATV");

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 365 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", che fissa in giorni n. 90 dalla data di avvio del procedimento il termine finale del procedimento amministrativo relativo alla presa d'atto della sostituzione del concessionario dell'A.F.V. ed A.A.T.V.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e

- di prendere atto della nomina del Sig. Marcel COJOCARU,
omissis
ss*omissis*
quale concessionario dell'azienda faunistico-venatoria denominata "BORGO D'ALE" in
sostituzione del Sig. Giampaolo SALUSSOGLIA, come stabilito nell'assemblea dei consorziati del
04.12.2024;
- di ribadire che la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "BORGO D'ALE", ubicata nel
comune di Borgo d'Ale, ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, ha una superficie
totale di ettari 2651,9203, di cui ettari 2408,5127 costituiscono la superficie del TASP (Territorio
Agro-Silvo Pastorale) che costituisce base imponibile per il calcolo della tassa di concessione

regionale, come stabilito nella determinazione dirigenziale del 25.11.2023 n. 1004, con termine della validità il 31.01.2030, come previsto nella determinazione dirigenziale del 29.01.2021 n. 84;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria, devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti le diciture: "AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali citate in premessa.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Vercelli, nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo;

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto